

**Seduta n. 60 - venerdì 27 giugno 2014**  
**Verbale**

**Consiglieri Presenti:** Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Mattia Marino, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

**Presenti inoltre:** il Viceconsole Enrico Ricciardi, il responsabile dello IAL-CISL Tony Màzzaro, Andrea Masciavè

**Consiglieri assenti giustificati:** Miranda Alberti, Roberto Basili, Antonio Pellegrino

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 59 del 07.02.2014
3. Parere sulle richieste di contributo agli enti gestori di assistenza scolastica per l'anno 2015 (cap. 3153)
4. Bilancio Preventivo del Comites per l'anno 2015
5. Commenti sulle elezioni amministrative bavaresi (16 e 30 marzo) ed europee (25 maggio)
6. Prossime attività
7. Varie ed eventuali

\* \* \*

La seduta si apre alle ore 17:00.

**1. Approvazione dell'ordine del giorno**

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità (Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu).

**2. Approvazione del verbale della seduta n. 59 del 07.02.2014**

Il verbale è approvato all'unanimità (Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu).

**3. Parere sulle richieste di contributo agli enti gestori di assistenza scolastica per l'anno 2015 (cap. 3153)**

Il presidente **Cumani** presenta le considerazioni dell'Esecutivo riguardo alle richieste di contributo per l'anno 2015 degli Enti Gestori "AS.SC.IT. e.V." di Norimberga (€ 173.490,00, comprendente sia le attività sul territorio di competenza del Comites di Monaco che le attività sul territorio di competenza del Comites di Norimberga), "Caritas-Zentren-Stadt-Land" di Monaco di Baviera (€ 75.000,00) e "IAL-CISL Germania" di Stoccarda (€ 164.700,00):

- a. L'immigrazione dall'Italia è in forte aumento ed anche al Comites fortissima è la richiesta da parte delle giovani famiglie arrivate di aiuto all'inserimento ed al sostegno scolastico, nonché alla cura della lingua italiana per i propri figli. Un'ulteriore richiesta frequente è quella di corsi di tedesco per i genitori.
- b. Dalle fonti del Ministero della Pubblica Istruzione bavarese apprendiamo che gli studenti italiani in Baviera nell'anno scolastico 2013-2014 sono 5412 (si deve trattare dei ragazzi con solo passaporto italiano, perché – secondo l'AIRE – i ragazzi tra i 6 ed i 18 anni sono circa 20.000).

Dai bilanci consuntivi 2013 degli Enti Gestori si rileva che gli studenti seguiti nell'anno solare 2013 sono stati 1058 (corsi lingua e cultura) + 177 (sostegno), per un totale di 1235 ragazzi. Questo numero si riferisce però al totale dei ragazzi seguiti su "spezzoni" di 2 anni scolastici (gennaio-luglio 2012-13 e agosto-dicembre 2013-14, come ben spiegato nella relazione programmatica dello IAL-CISL), quindi il numero effettivo dei ragazzi seguiti è di circa la metà. Questo significa che l'intervento scolastico complessivo (corsi di lingua e cultura più corsi sostegno) raggiunge l'11% dei ragazzi con solo passaporto italiano, e solo qualche unità percentuale della totalità dei ragazzi che hanno la cittadinanza italiana (cioè considerando anche i ragazzi con doppia cittadinanza).

C'è quindi un grande bacino potenziale di utenti che non viene raggiunto, per vari motivi: mancanza di informazioni alle famiglie, mancanza del numero sufficiente di allievi per avviare un corso (la comunità è distribuita sul territorio e frastagliata), limitatezza delle risorse (contributi ministeriali, unità di personale docente qualificato, ecc.)

- c. Sui bilanci dell'ASSCIT:

Nella relazione allegata al bilancio consuntivo 2013 manca un quadro del risultato scolastico dei ragazzi seguiti (quanti ragazzi hanno frequentato i corsi nel periodo gennaio-luglio e quanti nel periodo agosto-dicembre? Fra i ragazzi che hanno frequentato i corsi nel periodo gennaio-luglio, quanti sono stati promossi e quanti bocciati? ecc.)

- d. Sui bilanci della Caritas:

- I. Il quadro del risultato scolastico dei ragazzi seguiti nel corso del 2013 (presentato nella relazione al bilancio preventivo del 2015) andrebbe suddiviso tra i ragazzi seguiti negli anni scolastici 2012-13 e 2013-14. Considerando i "promossi" ed i "bocciati" come gli studenti dell'anno scolastico 2012-13, deduciamo che 36 ragazzi hanno frequentato i corsi nel periodo gennaio-luglio, e 22 nel periodo agosto-dicembre. Per il futuro, si auspica che le relazioni siano più chiare su questo punto.
- II. Nel bilancio preventivo 2015 (Modulo 1 - tabella D.2) per la formazione e l'aggiornamento dei docenti è previsto un totale di spesa di 1.900 euro, senza che questo sia riferito ad alcuna voce specifica

- e. Sui bilanci dello IAL-CISL:

- I. Le relazioni allegate ai bilanci consuntivi (2013) e preventivi (2015) sono chiare ed approfondite. La distinzione fra "spezzoni" riferentesi a due anni scolastici differenti nell'ambito dello stesso anno solare è stata particolarmente apprezzata. Ottimo il risultato della promozione raggiunta dal 90% dei ragazzi seguiti nel sostegno.
- II. I corsi offerti nelle carceri, purtroppo limitati nel numero (per la limitatezza delle risorse), sono assolutamente meritori e speriamo che in futuro ottengano maggiore valorizzazione e sostegno da parte dell'amministrazione italiana.
- III. Il coinvolgimento dei genitori e l'istituzione della figura dei loro rappresentanti sono particolarmente apprezzati. Si auspica che questa idea - a costo zero - venga ripresa

anche dagli altri enti. I rappresentanti dei genitori possono contribuire a creare una “rete” attraverso la quale informare e sensibilizzare le nostre comunità sui corsi ed allo stesso permettere alle nostre istituzioni di monitorare esigenze, richieste, difficoltà e potenzialità delle nostra comunità.

IV. Il tema della certificazione è fondamentale per valorizzare i corsi di lingua e cultura italiana, sia presso le famiglie che presso la scuola bavarese. Solo attraverso la certificazione possiamo sperare di far entrare i nostri corsi nei curricula scolastici dei nostri ragazzi. Auspichiamo vivamente che questo obiettivo ottenga il pieno ed attivo sostegno dell'Amministrazione italiana e che venga fatto proprio da tutti gli Enti Gestori, possibilmente in forma comune e coordinata (fra gli enti stessi, ma anche con le altre realtà che già offrono questa certificazione, come l'Istituto Italiano di Cultura)

f. Sui bilanci di tutti gli enti:

Nei bilanci consuntivi 2013 non risulta alcuna spesa per la formazione e l'aggiornamento dei docenti: si auspica vivamente che in futuro questa fondamentale attività sia effettivamente svolta (e non figurino solo come una voce presente nei bilanci preventivi)

Il viceconsole **Ricciardi** informa che a settembre dovrebbe arrivare il nuovo Dirigente dell'Ufficio Scuola del Consolato Generale di Monaco di Baviera e che dal 1 novembre l'AS.SC.IT. e.V. di Norimberga sarà attivo in un territorio che si distribuirà su tre circoscrizioni consolari, dal momento che l'Unterfranken passerà sotto il Consolato di Francoforte).

Il responsabile dello IAL-CISL **Màzzaro** comunica che - al fine di raggiungere più persone - lo IAL-CISL ha preparato dei manifesti - sia in tedesco che bilingui - col logo del Consolato che dovranno essere distribuiti dal Consolato stesso nelle scuole di Stoccarda per invitare i ragazzi ai corsi KEU (i corsi organizzati dal consolato tramite gli Enti gestori) ed AG (*Arbeitsgemeinschaft*, organizzati dalle scuole e con allievi non solo italiani), affinché questi poi si rivolgano alle segreterie delle loro scuole per ottenere tutte le informazioni. E' una campagna intesa non per il solo IAL-CISL, ma per i corsi di tutti gli Enti gestori. Lo IAL-CISL cura anche la formazione dei genitori “mentoring”, i rappresentanti dei genitori eletti in ogni zona (2 per zona), che in 4 sabati saranno aggiornati da personale tedesco sul sistema scolastico, sul sistema di valutazione, sul sistema di ricorsi, ecc. al fine di diventare interlocutori privilegiati sia dell'Ufficio Scuola del Consolato che della stessa scuola tedesca. Ovvio condizione è che parlino bene il tedesco. Lo IAL-CISL cura infine anche la formazione degli insegnanti, in particolare le loro competenze su dislessia e discalculia, anche tramite accordi con università tedesche.

Il consigliere **Sotgiu** invita i nuovi arrivati dall'Italia a mandare i propri figli nella sola scuola tedesca ed a fare corsi di tedesco invece di quelli di italiano.

Il responsabile dello IAL-CISL **Màzzaro** è d'accordo sul fatto che l'obiettivo principale per i nostri ragazzi è l'acquisizione della conoscenza della lingua tedesca, ma non condivide l'opinione dell'inutilità dei corsi di lingua e cultura italiana. A questo proposito riprende l'esperienza fatta ad Amburgo, dove i ragazzi italiani appena arrivati nella scuola tedesca vanno ai corsi di lingua e cultura italiana (AG) assieme ai loro coetanei di lingua tedesca: in questi corsi possono mettere al servizio dei compagni tedeschi le loro competenze linguistiche di italiano, venendo così accolti e valorizzati. In questo modo costruiscono legami positivi con i loro compagni. Inoltre, i ragazzi che parlano meglio l'italiano fanno anche da tutor per i ragazzi appena arrivati dall'Italia, per aiutare il loro inserimento.

Il consigliere **Macaluso** lamenta il costante calo negli anni del numero di connazionali raggiunti dai corsi di lingua e cultura italiana, quando invece la lingua e la cultura sono gli elementi fondamentali della nostra identità. Ripercorre la storia degli ultimi trenta anni, dall'esperienza del Coascit alla chiusura dei corsi MEU da parte del Governo bavarese, annunciata nel 2004 e terminata nel 2009. Lamenta la costante mancanza di risposte da parte del Consolato e dell'Amministrazione alle

nostre numerose prese di posizione ed alle nostre richieste di una politica di intervento lungimirante ed incisiva. Il successo scolastico è la chiave per l'integrazione: servono progetti e continuità negli interventi.

Il consigliere **Rende** apprezza la presenza di un rappresentante degli Enti gestori. Lamenta la difficoltà di dare risposte alle richieste dei genitori, di giustificare la distanza e il disinteresse della nostra Amministrazione. Il Comites dovrebbe invece poter intervenire nella gestione dei corsi (individuazione delle aree di intervento, campagne informative, ecc.)

Il consigliere **Marino** si chiede quale sia il problema principale: se i finanziamenti, l'organizzazione dei corsi o il menefreghismo delle autorità italiane. Possiamo discutere e produrre documenti quanto vogliamo, ma se restiamo fra di noi non riusciremo a risolvere nulla. Lamenta in questo senso il fatto che in passato non si sia voluta accogliere la sua proposta di una azione dimostrativa presso il Consolato.

Il responsabile dello IAL-CISL **Màzzaro** ricorda che il CGIE ha fatto la proposta che i piani degli Enti gestori siano su base triennale (e non annuale come ora). Quando vuole, l'Amministrazione sa agire, come ha dimostrato recentemente, quando ha stipulato un accordo con le Università di Perugia e Siena per l'invio all'estero di neolaureati a sostegno dei corsi di lingua e cultura italiana (i primi sono arrivati a maggio): si tratta di un costo mensile di 25.000 Euro per persona (tra casa, viaggio e salario), per 7 mesi. Una spesa considerevole, a favore di personale ancora senza esperienza e che genera una grave disparità di trattamento con gli altri insegnanti. Lo IAL-CISL ai suoi insegnati versa 16 Euro/ora (le famiglie contribuiscono con 6 Euro/ora). Ma la nostra richiesta dovrebbe essere che anche in Baviera gli insegnanti siano retribuiti come nelle altre circoscrizioni (da 23 a 25 Euro/ora).

Per il presidente **Cumani** tre sono le priorità principali: curare la formazione degli insegnanti, coinvolgere i genitori, qualificare i corsi finalizzandoli alla certificazione riconosciuta.

Il Presidente Cumani mette ai voti le richieste di contributo per l'anno 2015 degli Enti Gestori AS.SC.IT. e.V. di Norimberga, Caritas-Zentren-München di Monaco di Baviera e IAL-CISL Germania di Stoccarda.

Tutte le richieste di contributo ricevono 7 voti favorevoli (Cena, Cumani, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende, Ricci) e 2 astensioni (Cuomo, Sotgiu).

#### **4. Bilancio Preventivo del Comites per l'anno 2015**

Il presidente **Cumani** presenta le proposte di bilancio preventivo per l'anno 2015 sui capitoli di spesa 3103 (Spese per la gestione dei Comitati degli italiani all'estero) e 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti), assieme alle relazioni analitiche delle spese da effettuare ed al programma delle attività del Comites previste per il 2015.

I bilanci preventivi per l'anno 2015 sui Capitoli di spesa 3103 (Spese per la gestione dei Comitati degli italiani all'estero) e 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti), le relazioni analitiche delle spese da effettuare e il programma delle attività del Comites previste per il 2015 vengono approvati all'unanimità (favorevoli: Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu).

#### **5. Commenti sulle elezioni amministrative bavaresi (16 e 30 marzo) ed europee (25 maggio)**

Il presidente **Cumani** scorrendo le varie liste per le elezioni amministrative bavaresi del 16 marzo, nota con piacere un aumento - rispetto alle elezioni di 6 anni fa - del numero di candidati con cittadinanza italiana, di origine italiana o comunque legati al nostro paese di origine. 42 sono infatti i candidati noti al Comites, numero che sicuramente rispecchia solo una parte della realtà. Di questi

43 candidati, 9 sono risultati eletti (7 erano gli eletti di 6 anni fa noti al Comites). In generale la gran parte dei connazionali candidati hanno avuto un discreto o notevole successo in termini di voti e - anche quando non sono stati eletti - hanno comunque fatto un balzo in avanti rispetto al posto di lista di partenza, risultando in alcuni casi i primi dei non eletti. Purtroppo non sono (ancora?) note le percentuali di partecipazione al voto delle comunità straniere. C'è sicuramente ancora molto da fare per raggiungere una piena partecipazione della nostra comunità alla vita politica locale, ma la direzione intrapresa sembra positiva.

Il presidente Cumani presenta una tabella riassuntiva della partecipazione al voto della nostra comunità nelle tornate elettorali e referendarie italiane degli ultimi 10 anni.

	Plichi inviati o consegnati oppure numero votanti (El. Europee)	Plichi o certificati elettorali restituiti per mancata consegna	Buste restituite dagli elettori oppure numero di votanti (El. Europee)	Buste ritornate in ritardo ed incenerite
<b>Europee 2014</b> <sup>(a)</sup> 23-24 maggio	76.071 <sup>(b)</sup>	ca. 12.500 (16,43% dei certificati inviati)	4.759 (6,26% dei votanti)	<i>(voto nei seggi)</i>
<b>Politiche 2013</b> <sup>(a)</sup> 24-25 febbraio	75.509	13.462 (17,83% dei plichi inviati)	24.200 (32,05% dei plichi inviati)	821 (1,09% dei plichi inviati)
<b>Referendum 2011</b> <sup>(a)</sup> 12-13 giugno	71.134	11.567 (16,26% dei plichi inviati)	15.806 (22,22% dei plichi inviati)	704 (0,99% dei plichi inviati)
<b>Referendum 2009</b> 21-22 giugno	47.636	6.900 (14,48% dei plichi inviati)	7.215 (15,15% dei plichi inviati)	<i>Non disponibile</i>
<b>Europee 2009</b> 5-6 giugno	47.450	<i>Non disponibile</i>	3.355 (7,07% dei votanti)	<i>(voto nei seggi)</i>
<b>Politiche 2008</b> 13-14 aprile	45.691	2.664 (5,83% dei plichi inviati)	15.897 (34,79% dei plichi inviati)	1.234 (2,70% dei plichi inviati)
<b>Referendum 2006</b> 25-26 giugno	44.190	4.980 (11,27% dei plichi inviati)	10.853 (24,56% dei plichi inviati)	<i>Non disponibile</i>
<b>Politiche 2006</b> 9-10 aprile	43.930	5.940 (13,52% dei plichi inviati)	17.822 (40,57% dei plichi inviati)	1.022 (2,33% dei plichi inviati)
<b>Europee 2004</b> 13 giugno	41.448	ca. 12.300 (29,68% dei certificati inviati)	4.402 (10,60% dei votanti)	<i>Non disponibile</i>
<p>(a) Nel 2010 – a seguito della soppressione del Consolato di Norimberga - la Franconia e il Palatinato Superiore sono entrati a far parte della Circoscrizione Consolare di Monaco di Baviera</p> <p>(b) 76.071 è il numero dei certificati elettorali spediti sulla base dei dati AIRE del gennaio 2014. A questo andrebbero aggiunti gli elettori ammessi al voto perché le loro posizioni "irregolari" sono state nel frattempo sanate.</p>				

Riguardo alle elezioni europee, il presidente **Cumani** segnala che numerosissimi sembrano essere i casi di connazionali che - pur avendo optato già nella scorsa tornata elettorale per il voto nei seggi tedeschi - hanno comunque ricevuto anche le schede italiane. Questo significa un considerevole spreco finanziario di raccomandate inviate inutilmente (la somma complessiva spesa per organizzare i seggi in Europa è di oltre 12 milioni di euro!), ma anche una sottostima della reale partecipazione al voto. Infatti i numerosi italiani che hanno ricevuto entrambe le schede elettorali (italiane e tedesche) ed hanno optato per il voto nei seggi tedeschi, risultano - per gli uffici elettorali italiani - fra i non votanti. Ciò rappresenta un'ulteriore conferma della presa di posizione dell'Intercomites Germania votata unanimemente nel settembre dell'anno scorso, nella quale tra

l'altro si auspicava *"che, in futuro, si giunga all'abolizione dell'opzione di voto per le liste italiane che è offerta agli italiani residenti nei paesi dell'Unione Europea."* Perché *"integrazione [significa] partecipazione piena alla vita politica, sociale e culturale locale"*.

Nella tabella colpisce anche l'alto numero di plichi o certificati elettorali rispediti per mancata consegna (ridottosi solo negli anni successivi alle operazioni di verifica delle anagrafi consolari e ministeriali condotte negli anni 2005-2006), segno delle grosse difficoltà di aggiornamento delle anagrafi da parte della nostra Amministrazione.

Il vicepresidente **Ricci** lamenta le grandi distanze che alcuni italiani hanno dovuto percorrere per recarsi ai seggi.

Il consigliere **Macaluso** critica la distribuzione dei seggi: 3 sono stati istituiti a Monaco, 3 ad Augsburg, 3 a Kempten, ma nessun seggio è stato istituito, per esempio, a Kaufbeuren o Memmingen. Una spesa totale di 12 milioni di Euro, praticamente inutile.

Il viceconsole **Ricciardi** informa che - a fronte dei 19 seggi organizzati per le Europee del 2009 nell'allora territorio della circoscrizione consolare (Alta e Bassa Baviera, Svevia, Alto Palatinato) – nel 2014 i seggi sono saliti a 40 (comprendendo anche le tre Franconie). La loro localizzazione è stata decisa dal Ministero. Per l'organizzazione delle elezioni, il Consolato ha dovuto impegnare 5 persone per 4 mesi.

Il presidente **Cumani** ricorda la presa di posizione dell'Intercomites Germania votata unanimemente nel settembre dell'anno scorso, nella quale tra l'altro si auspicava *"che, in futuro, si giunga all'abolizione dell'opzione di voto per le liste italiane che è offerta agli italiani residenti nei paesi dell'Unione Europea."* Perché *"integrazione [significa] partecipazione piena alla vita politica, sociale e culturale locale"*.

Il consigliere **Sotgiu** chiede di protestare presso il Ministero per lo spreco in denaro e personale rappresentato dall'organizzazione dei seggi in Europa in occasione delle elezioni europee.

Tutti i consiglieri presenti concordano.

## 6. Prossime attività

Il presidente **Cumani** presenta un appello da inviare al Ministro degli Affari Esteri e - per conoscenza - alla stampa, nel quale ha inserito anche il punto richiesto dal consigliere Sotgiu riguardo alle elezioni europee:

Al Ministro degli Affari Esteri  
On. Federica Mogherini

Gentile Ministro, Le trasmetto le richieste che il Comites di Monaco di Baviera, nella sua seduta del 27 giugno 2014, all'unanimità Le pone.

1) Rinnovo di Comites e CGIE al più presto

Il Comites di Monaco di Baviera chiede che venga rispettato il decreto legge 67/2012 che stabilisce (art. 1, comma 1) che le elezioni per il rinnovo dei Comites debbano *"comunque avere luogo entro la fine dell'anno 2014"*.

Come anche il sottosegretario Mario Giro ha affermato nell'ultima assemblea plenaria del CGIE *"il ritardo [del rinnovo di Comites e CGIE è] intollerabile e una mancanza di rispetto da sanare"*. Occorre mettere al più presto la parola fine alla sospensione della democrazia perpetuata ormai da cinque anni attraverso il rinvio delle elezioni che avrebbero dovuto tenersi nel 2009.

Il Comites di Monaco di Baviera chiede inoltre che vengano individuate modalità di voto che garantiscano la partecipazione del più ampio numero di connazionali: l'utilizzo delle sole tecnologie informatiche previsto dal decreto-legge rischia infatti di essere penalizzante per le

consistenti fasce di concittadini non "alfabetizzati" in queste tecnologie. Così come la limitazione delle operazioni di voto non da remoto alle sole sedi degli Uffici consolari comporterebbe gravi difficoltà nelle circoscrizioni con elevato numero di italiani residenti.

## 2) Abolizione dei seggi in Europa in occasione delle elezioni europee

Il Comites di Monaco di Baviera ritiene che la spesa di oltre 12 milioni di euro per organizzare i seggi in Europa in occasione dell'ultimo appuntamento elettorale di maggio sia stata uno spreco inutile, dal momento che il diritto di voto ai connazionali era comunque garantito dalla possibilità di partecipare alle elezioni nei seggi dei paesi di residenza.

Per questo il Comites di Monaco di Baviera ribadisce la richiesta dell'Intercomites Germania votata unanimemente nel settembre dell'anno scorso, nella quale si auspica "*che, in futuro, si giunga all'abolizione dell'opzione di voto per le liste italiane che è offerta agli italiani residenti nei paesi dell'Unione Europea*". Perché "*integrazione [significa] partecipazione piena alla vita politica, sociale e culturale locale*".

Con i più cordiali saluti.

Il Presidente del Comites di Monaco di Baviera

La lettera è approvata all'unanimità (Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Marino, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu).

La discussione delle iniziative di informazione e sensibilizzazione della comunità in vista delle elezioni per il rinnovo dei Comites attività è rinviata a quando verrà stabilita la data della scadenza elettorale.

## 7. Varie ed eventuali

A porte chiuse (il pubblico in sala esce) il presidente **Cumani** trasmette ai consiglieri delle lamentele ricevute verbalmente da più connazionali al riguardo di alcuni corrispondenti consolari. Dopo un'attenta discussione, i consiglieri concordano di chiedere al Console Generale di inviare una lettera a tutti i corrispondenti consolari rammentando loro i compiti ed i limiti del loro ruolo. (Il pubblico è riammesso in sala).

Il viceconsole **Ricciardi** comunica le variazioni relative ai diritti consolari per i passaporti e per le domande di cittadinanza in vigore dall'8 luglio 2014. Per i passaporti - oltre al costo del libretto, pari a € 42,50 - si dovrà pagare un contributo amministrativo di € 73,50, per un totale di € 116,00. La tassa annuale di € 40,29 viene invece abolita. Dalla stessa data il nuovo importo per la domanda di riconoscimento della cittadinanza italiana è di € 300,00.

Il viceconsole **Ricciardi** comunica che per la selezione per l'assunzione di due impiegati a contratto a tempo determinato indetta il 17 giugno scorso ci sono state 49 domande (di cui 35 donne), con una qualificazione media altissima.

Il viceconsole **Ricciardi** comunica che il 1 agosto chiuderà lo Sportello Consolare di Norimberga ed il personale sarà trasferito a Monaco.

Il presidente **Cumani** riassume i vari appuntamenti ai quali dei membri dell'Esecutivo del Comites hanno partecipato nel periodo a partire dall'ultima assemblea:

- 22 febbraio: Congresso delle ACLI Baviera alla Missione Cattolica di Augsburg
- 27 febbraio: incontro con i "newcomer" (nuovi immigrati dall'Italia) da "Garibaldi" a Monaco
- 28 febbraio: incontro con i candidati italiani alle elezioni amministrative all'IIC a Monaco
- 12 marzo: incontro sul contributo dei migranti all'economia all'IHK di Monaco
- 20 marzo: Bayerischer Integrationsrat a Monaco
- 23 marzo: concerto del coro sardo "Peppinu Mereu" all'IIC a Monaco
- 26 marzo: Rundertisch Integration a Monaco
- 3 aprile: Tavola rotonda sulla 1 Guerra Mondiale ed il presente dell'Europa all'IIC a Monaco

- 26 aprile: Anniversario della Liberazione a Dachau-Leitenberg
- 4 maggio: Cerimonia della Liberazione del KZ-Gedenkstätte di Dachau
- 8 maggio: manifestazione sull'Europa all'IIC a Monaco
- 9 maggio: Integrationstag 2014 al Bayerischen Landtag a Monaco
- 9 maggio: Incontro con gli italiani sulle elezioni europee all'EineWeltHaus a Monaco
- 20 maggio: Festa italo-tedesco-europea per le elezioni europee da "Garibaldi" a Monaco
- 2 giugno: Festa della Repubblica in Consolato
- 6 giugno: Festa della Repubblica alla NATO School a Oberammergau

La seduta è sciolta alle 19:45

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 61 del 10.10.2014 (presenti: Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu  
Favorevoli: Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu  
Astenuti: Alberti, Basili - perché assenti nella seduta in questione)

Il presidente  
Claudio Cumani

Il segretario  
Miranda Alberti